

MODALITA' DI VALUTAZIONE CPIA LEVANTE TIGULLIO PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO

FASE DI ACCOGLIENZA

Nella prima fase dell'anno i corsisti, dopo aver effettuato l'iscrizione presso la segreteria, sono accolti e intervistati per compilare il dossier personale. Si acquisiscono così informazioni circa gli studi pregressi, le eventuali competenze certificate, le esperienze di lavoro pregresse e la situazione lavorativa attuale, le aspettative di studio e le disponibilità orarie.

In seguito viene somministrato il test di accertamento del livello per stabilire il tipo di patto formativo idoneo al corsista. Il test di accertamento è un test che si concentra sulla lingua italiana con riferimento anche all'italiano come lingua di studio. Si compone di due comprensioni scritte (che valgono 20 punti), due esercizi di completamento che sondano le competenze grammaticali (che valgono 18 punti), una interazione scritta (che vale 20 punti), una comprensione di una mappa di un quartiere (8 punti), una comprensione di un grafico e una serie di esercizi volti a verificare la comprensione del linguaggio della matematica (che valgono complessivamente 24 punti). Infine c'è una breve interazione orale su una situazione data, a cui sono attribuiti 10 punti.

Il punteggio massimo totalizzabile è di 100 punti, sulla base dei risultati sono individuati 3 possibili patti formativi:

- patto biennalizzato (400 ore più 200) per chi totalizza da 20 a 40 punti
- patto potenziato (400 ore più 66) per chi totalizza da 40 a 60 punti
- patto regolare (400 ore) per chi totalizza più di 60 punti

L'interazione scritta valuta i seguenti indicatori: *contenuti - coerenza e coesione del testo - lessico - ortografia, morfologia e punteggiatura.*

L'interazione orale valuta: *l'efficacia comunicativa - la fluidità dell'interazione - il lessico - la grammatica - la pronuncia.*

In seguito, se richiesto dal corsista, vengono somministrate le prove di riconoscimento crediti per verificare il livello pregresso in ciascuna competenza degli assi: linguistico (italiano e inglese), matematico, storico sociale e scientifico tecnologico. Per ogni prova sono previste chiavi di correzione e griglie.

Per ciascuna competenza può essere riconosciuto fino al 50% del monte orario previsto dal patto formativo, eccetto che per inglese, caso per cui è possibile il riconoscimento totale.

Per quanto riguarda l'italiano, le competenze 1 e 3 sono valutate analizzando gli stessi indicatori presi in considerazione nel test di accertamento livello.

VALUTAZIONE IN ITINERE E VALUTAZIONE FINALE (ESAME DI STATO)

I docenti durante l'anno cercano di utilizzare le medesime griglie di valutazione che saranno poi usate nel corso dell'esame di stato affinché vi sia coerenza.

Ogni competenza riceve una valutazione che confluisce nel certificato di competenze finale.

ITALIANO

La valutazione della produzione scritta sia durante l'anno sia durante l'esame prende in considerazione quattro competenze:

- Competenza logico interpretativa in termini di livello di aderenza del testo prodotto alla traccia proposta e di ricchezza di contenuti
- Competenza comunicativa e argomentativa e consapevolezza culturale, in termini di ricchezza argomentativa e rielaborazione personale
- Competenza linguistico - formale in termini di correttezza ortografica e morfosintattica
- Competenza linguistico - formale in termini di proprietà lessicale

Ciascuna competenza ha 5 livelli: non raggiunto, iniziale, base, intermedio, avanzato.

C'è poi una griglia di corrispondenza tra il punteggio complessivo e le valutazioni in decimi.

MATEMATICA

Durante l'anno sono sviluppate e valutate le quattro competenze previste dal patto formativo. Nel corso dell'esame finale c'è un'unica prova che opera su tutte le competenze con esercizi non collegati tra loro.

La valutazione finale prende in considerazione le suddette quattro competenze:

- Operare con i numeri interi e razionali, padroneggiandone scrittura e proprietà formali
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
- Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

Ciascuna competenza ha 5 livelli: non raggiunto, iniziale, base, intermedio, avanzato.

Al termine, è impiegata una griglia di corrispondenza tra il punteggio complessivo e la valutazione in decimi.

INGLESE

La prova d'esame è a scelta tra:

- 1) una comprensione del testo, che valuta la correttezza delle risposte chiuse e la coerenza e correttezza delle risposte aperte fornite
- 2) una produzione scritta che prende in considerazione:
 - competenza interpretativa e di produzione di un testo coerente con la traccia proposta
 - competenza comunicativa
 - competenza linguistica formale

INTERAZIONE ORALE

Durante l'anno e nel corso dell'esame la capacità di interazione orale e di produzione orale tiene conto dei seguenti indicatori:

Indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- chiarezza espositiva;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- capacità di analisi e sintesi.

COMPORAMENTO

I descrittori della griglia di valutazione del comportamento sono:

- frequenza adeguata e coerente con il PFI
- partecipazione alle attività didattiche e rispetto delle consegne
- rispetto delle relazioni interpersonali, delle cose e del Regolamento d'Istituto.

Il voto scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle tre voci.

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al D.M. 35 del 22 giugno 2020 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, l'educazione civica viene valutata da tutto il consiglio di classe a seguito di Uda trasversali svolte insieme.

I tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3. CITTADINANZA DIGITALE

Ciascun consiglio di classe decide la progettazione comune per l'insegnamento dell'educazione civica facendo riferimento al curriculum d'istituto.

Nelle sedi di Cogorno e Chiavari si individua una settimana di educazione civica per ciascun quadrimestre in cui tutti i docenti sviluppano l'Uda concordata insieme. Al termine della settimana si procede con la verifica. Il voto del quadrimestre è così calcolato:

- 40% valutazione formativa (frutto di osservazione di partecipazione, rispetto e disponibilità, capacità di confronto e ascolto di idee diverse dalle proprie, capacità di fare collegamenti e relazioni tra le diverse tematiche trattate rapportandole anche col proprio percorso di vita);
- 60% esito della prova finale (verifica dei contenuti) dell'Uda.

Presso la sede di Genova-Albaro la progettazione delle due Uda di educazione civica segue invece un percorso incentrato su due film visti nei due quadrimestri (Bigger than us e i Cento passi), al termine delle quali è somministrata una verifica multidisciplinare. Il lavoro verrà svolto nell'arco di ciascun quadrimestre.

ALFABETIZZAZIONE

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana del CPIA per ciascuno degli ambiti previsti (Ascolto; Lettura; Interazione orale e scritta; Produzione orale; Produzione scritta) sono soggetti ad apposita valutazione dei percorsi. Si procede inizialmente con la somministrazione dei test d'ingresso e con i colloqui ai nuovi iscritti.

La valutazione delle competenze avviene in itinere e fa media con il materiale a scelta del singolo docente.

Il test finale non è selettivo in quanto la valutazione di un corso deve tener conto di tutto il percorso svolto dallo studente.

In sede di scrutinio finale dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, i docenti del gruppo di livello accertano l'effettivo svolgimento del PSP, fermo restando che non possono essere ammessi alla valutazione finale gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto (56 ore per A2), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Al riguardo, si precisa che il monte ore del PSP è pari al monte ore complessivo del percorso sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo).

I voti sono attribuiti secondo la normativa (giudizi).